

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 02/05/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Roberto Berardi, Presidente, presente

Gian Luca Palamara, Componente, assente giustificato

Stefano Lugli, Componente, presente.

Il Collegio richiama il proprio Regolamento di Funzionamento, adottato con del. 264/2024, il quale all'art. 4 riporta: "Su decisione del Presidente, sentiti gli altri Componenti del Collegio, in applicazione del principio di economicità della spesa pubblica, gli incontri possono svolgersi in modalità telematica o tramite videoconferenza o audioconferenza da remoto, nei casi in cui non sia necessaria la presenza per tipologia dei controlli da effettuare (ad esempio verifiche inventariali e di magazzino, verifiche di reparto, verifiche di farmacia).

Le sedute del Collegio Sindacale possono svolgersi anche in forma "mista" con la simultanea partecipazione di componenti in presenza, nella sede di convocazione, e di componenti con collegamento da remoto".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 110

del 30/04/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/04/2025

con nota prot. n. 0012324 del 30/04/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

stato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 15.101.563,54 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 15.121.84,09, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 316.102.551,68	€ 308.703.855,45	€ -7.398.696,23
Attivo circolante	€ 225.589.782,53	€ 185.994.319,33	€ -39.595.463,20
Ratei e risconti	€ 236.842,57	€ 175.658,27	€ -61.184,30
Totale attivo	€ 541.929.176,78	€ 494.873.833,05	€ -47.055.343,73
Patrimonio netto	€ 289.073.375,74	€ 270.331.933,88	€ -18.741.441,86
Fondi	€ 24.824.972,88	€ 26.620.377,95	€ 1.795.405,07
T.F.R.	€ 346.246,79	€ 370.343,43	€ 24.096,64
Debiti	€ 223.265.316,26	€ 192.128.443,00	€ -31.136.873,26
Ratei e risconti	€ 4.398.944,56	€ 5.422.734,79	€ 1.023.790,23
Totale passivo	€ 541.908.856,23	€ 494.873.833,05	€ -47.035.023,18
Conti d'ordine	€ 21.264.792,93	€ 20.790.037,05	€ -474.755,88

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 524.965.924,10	€ 536.163.608,79	€ 11.197.684,69
Costo della produzione	€ 526.039.466,94	€ 545.786.450,44	€ 19.746.983,50
Differenza	€ -1.073.542,84	€ -9.622.841,65	€ -8.549.298,81
Proventi ed oneri finanziari+/-	€ -1.102.940,28	€ -1.097.670,69	€ 5.269,59
Rettifiche di valore di attività finanziarie+/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari+/-	€ 17.832.778,71	€ 11.823.512,52	€ -6.009.266,19
Risultato prima delle imposte+/-	€ 15.656.295,59	€ 1.103.000,18	€ -14.553.295,41
Imposte dell'esercizio	€ 15.635.975,04	€ 16.204.563,72	€ 568.588,68
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 20.320,55	€ -15.101.563,54	€ -15.121.884,09

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 503.262.188,00	€ 536.163.608,79	€ 32.901.420,79
Costo della produzione	€ 528.766.508,00	€ 545.786.450,44	€ 17.019.942,44
Differenza	€ -25.504.320,00	€ -9.622.841,65	€ 15.881.478,35
Proventi ed oneri finanziari+/-	€ -1.220.000,00	€-1.097.670,69	€ 122.329,31
Rettifiche di valore di attività finanziarie+/-	€0,00	€0,00	€0,00
Proventi ed oneri straordinari+/-	€ -944.850,00	€ 11.823.512,52	€ 12.768.362,52
Risultato prima delle imposte+/-	€ -27.669.170,00	€ 1.103.000,18	€ 28.772.170,18
Imposte dell'esercizio	€ 15.114.528,00	€ 16.204.563,72	€ 1.090.035,72
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -42.783.698,00	€ -15.101.563,54	€ 27.682.134,46

Patrimonio netto	€ 270.331.933,88
Fondo di dotazione	€ 710.328,77
Finanziamenti per investimenti	€ 257.509.299,96
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 27.850.232,30
Contributi per ripiani perdite	€0,00
Riserve di rivalutazione	€0,00
Altre riserve	€4.240,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -640.603,61
Utile (perdita) d'esercizio	€ -15.101.563,54

La perdita di € 15.101.563,54

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio rimanda agli allegati di Bilancio, con particolare riferimento alla Nota Integrativa ed alla Relazione al Bilancio del Direttore Generale, per gli elementi di dettaglio dei valori al 31.12.2024 e per il supporto informativo relativo alle variazioni analitiche dei detti valori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riporta le informazioni più significative e gli elementi che il Collegio ritiene di particolare interesse, oltre a commentare gli scostamenti principali rispetto al Bilancio Economico Preventivo.

Il collegio prende inoltre atto che il percorso di determinazione dei valori relativi al Bilancio Consuntivo 2024 riflette le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota regionale prot. AOU 0010268/25 del 7 aprile 2025, avente ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2024 ed invio al controllo regionale", con DGR n. 604 del 22/04/2025 "Variazione di bilancio per utilizzo quote accantonate del risultato di amministrazione" e con D.G.R. 605 del 22/04/2025 "Bilancio di Previsione 2025-2027 - Prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste. Variazioni al Bilancio di Previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario gestionale".

A) il Valore della Produzione registra un incremento pari ad euro 32,9 milioni rispetto a quanto previsto in sede di Bilancio Economico Preventivo principalmente dovuto a:

- Contributi in conto esercizio: hanno registrato complessivamente un aumento di 9,323 milioni di euro rispetto a quanto indicato a preventivo, per il cui dettaglio si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione del Direttore Generale.

Le variazioni più significative riguardano:

* il maggior finanziamento SSR anno 2024 a seguito Intesa CSR n. 229/2024 per 2,661 milioni di euro (DD/2024/27475)

* l'ulteriore concorso all'equilibrio economico finanziario 2024 per 5,680 milioni di euro (DGR/2024/2282)

* la variazione dei contributi vincolati alla ricerca o ad altri progetti specifici.

Il quadro finale del finanziamento 2024 è coerente con la DGR 945/24, con i successivi atti di riparto del SSR 2024 intervenuti in corso d'anno, ed è stato riconciliato con il Flusso Contributi (FLCON) della Regione.

- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti: aumentano di 4,971 milioni di euro, a seguito dell'assegnazione di un contributo di 2,343 milioni di euro a titolo di "Applicazione art. 1, commi 435 e 435 bis, della Legge n. 205/2017 (cd. Legge Gelli) annualità 2023" - DGR/2024/1931, e dell'iscrizione di altri contributi assegnati o registrati in anni precedenti.

- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie di rilevanza sanitaria: il raggruppamento si attesta su di un importo finale di 351,059 milioni di euro, in aumento di 6,451 milioni di euro rispetto al preventivo. Nell'ambito di tale rilevante aggregato, sono ricomprese le valorizzazioni della mobilità sanitaria delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale, nonché il valore della somministrazione farmaci. Inoltre, vengono inclusi anche i ricavi derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria erogata in regime libero professionale intramoenia.

In particolare il contratto di fornitura registra un aumento di 2,608 milioni di euro, concentrato sulla somministrazione farmaci, mentre la valorizzazione della mobilità infra ed extra regionale si attesta su importi sostanzialmente coerenti con la previsione iniziale.

Per quanto riguarda le altre voci di ricavo, si sottolineano le seguenti variazioni:

- aumenta l'incasso per l'attività in libera professione (+1,993 milioni di euro),

- aumenta l'importo inizialmente previsto per l'attività di specialistica ambulatoriale e di diagnostica svolta a favore dell'Azienda sanitaria provinciale (+1,220 mila euro), per effetto della riorganizzazione dei laboratori provinciali,

- aumentano i ricavi per cessione di sangue ed emoderivati, ed i ricoveri per pazienti stranieri paganti in proprio.

- Concorsi, recuperi e rimborsi: li raggruppamento evidenzia un incremento di 10,777 milioni di euro, principalmente dovuto:

- all'assegnazione avvenuta con DGR 522/2025 di risorse ex DD AIFA n. 205/2025 "Attribuzione degli oneri di ripiano della spesa farmaceutica per acquisti diretti per l'anno 2023" per 9.509.508,00 euro

- all'assegnazione di risorse da "Meccanismi di payback ordinario da ripiano sfondamento tetto di spesa e di prodotto" per 682.223,00 euro,

per un totale di 10.191,731,00 euro.

La differenza residua è diffusa su numerose voci di rimborso, quali rimborsi assicurativi, comandi di personale in uscita, inadempimenti contrattuali e altro.

- Compartecipazioni alla spesa sanitaria: rispetto al Preventivo, la voce evidenzia un incremento degli introiti complessivo di 370 mila euro. L'importo risulta in crescita anche rispetto al consuntivo dello scorso esercizio e riflette sia l'aumento delle prestazioni di specialistica e di PS registrato nel corso dell'anno, sia il progressivo consolidamento dell'attività di recupero ticket non riscossi.

A questo proposito, si richiama, tra le sopravvenienze attive, il conto relativo alle "Altre sopravvenienze attive per ticket" che si è movimentato per 294 mila euro di ticket incassati a seguito dell'attività di recupero avviata con l'Agenzia delle Entrate.

- Incrementi di immobilizzazioni: il consuntivo si è attestato su un importo più alto della previsione per 515 milioni di euro, dovuti principalmente a fonti di finanziamento da Stato, conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori realizzati nell'anno.

-Altri ricavi e proventi: rispetto al preventivo, la voce registra un aumento di 572 mila euro dovuto principalmente alla registrazione di 355 mila euro nel conto "Utilizzo fondo ALPI", non previsto e correlato al finanziamento dell'attività aggiuntiva per il recupero delle liste di attesa, e ai maggiori introiti derivanti dalla vendita al GSE di energia elettrica in rete per 118 mila euro.

La differenza residua riguarda le rettifiche in diminuzione dei contributi per investimenti, aumentata di 87 mila euro.

B) COSTI DI PRODUZIONE registrano un incremento di 11 milioni di euro rispetto a quanto previsto in sede di Bilancio Economico Preventivo, di cui si riassumono di seguito le principali variazioni:

- Acquisto di beni: l'andamento rilevato a consuntivo è allineato alla Previsione e ai target regionali assegnati (+244 mila euro).

-Acquisto di servizi sanitari: il costo complessivo è superiore di 6,551 milioni di euro rispetto al Preventivo. Lo scostamento è sinteticamente dovuto:

- all'iscrizione di maggiori costi finanziati da corrispondenti maggiori ricavi, quali:
 - partecipazioni al personale per attività libero - professionale per 1,224 milioni di euro
 - trasferimenti di fondi tra aziende partecipanti allo stesso progetto di ricerca e per altri costi di realizzazione di tali progetti di ricerca, tra cui contratti libero professionali e borse di studio, per 1,481 milioni di euro
 - attività aggiuntiva destinata allo smaltimento delle liste di attesa per 300 mila euro finanziati dal corrispondente utilizzo del Fondo Balduzzi
- all'impatto economico della riorganizzazione dei Laboratori tra le due Aziende provinciali, che, come previsto, non comporta alterazioni nei risultati di esercizio delle due aziende, ma comporta variazioni di costi e ricavi (nello specifico, +1,605 milioni di prestazioni di laboratorio per entrambi gli ospedali)
- all'accresciuta richiesta di prestazioni specialistiche ad aziende sanitarie pubbliche, in particolare esami di laboratorio effettuati dal Laboratorio Blu dell'AUSL di Modena per gli stabilimenti ospedalieri (complessivamente +600 mila euro rispetto alla stima iniziale);
- all'andamento del personale atipico, sia comandato, sia libero-professionale (quest'ultimo per i contratti a carico aziendale), all'adeguamento dei fondi del personale universitario integrato, al riconoscimento dei tutoraggi e dell'attività aggiuntiva estiva al personale del comparto, per un importo complessivo di 934 mila euro.

-Acquisto di servizi non sanitari: il raggruppamento si chiude con una diminuzione di 1,754 milioni di euro, pressoché interamente dovuta alle variazioni registrate nei costi delle utenze, ma risultano in calo anche i costi per gli altri servizi tecnici non sanitari, tra cui i servizi di lavanolo, di gestione degli archivi, di assistenza informatica, di sterilizzazione dei dispositivi medici, di vigilanza.

- Manutenzioni e riparazioni: il raggruppamento evidenzia un aumento di 1,358 mila euro. La variazione è concentrata sui costi di manutenzione ordinaria agli immobili e impianti, dovuti alla necessità di effettuare interventi non procrastinabili.

- Godimento di beni di terzi: il raggruppamento registra un aumento di 137 mila euro sulla previsione, dovuto a maggiori costi per noleggi di attrezzature non sanitarie, di hardware e software.

- Personale: evidenzia un incremento di 10,950 milioni di euro rispetto al Preventivo. Considerata l'entità degli scostamenti, si ritiene utile ricostruire la sua evoluzione a partire dal consuntivo dello scorso esercizio e facendo riferimento alla riclassificazione regionale. Quest'ultima prende in considerazione l'aggregato "RE. B03.01 - Personale a TD e TI (comprende il costo del personale dipendente+ comandi passivi+ personale universitario+ missioni e rimborsi e rettificato dei comandi attivi), al netto delle voci che non si ripetono da un esercizio all'altro.

Il quadro complessivo è il seguente:

CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024 (come da Target Regionale)	CONSUNTIVO 2024
215.978.215,88	211.464.446,37	213.441.773,49

Al netto delle variazioni contrattuali, il costo del personale così inteso aumenta di 4,514 milioni di euro rispetto al Preventivo 2024, ma diminuisce di 2,536 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2023. Il sostanziale mantenimento del numero di unità tra il 31.12.2023 e il 31.12.2024 evidenzia l'impegno dell'Azienda per coniugare il contenimento dei costi con il mantenimento dell'attività e il recupero delle liste di attesa.

- Oneri diversi di gestione: l'incremento di 814 mila euro è dovuto principalmente all'adeguamento dei costi di Iva intercompany sui farmaci, a cui si aggiungono maggiori costi di spese legali.

-Ammortamenti: il consuntivo si è attestato su un importo più alto della stima iniziale per 603 mila euro, compensato dalla variazione dell'aggregato di ricavi "Quota contributi in e/capitale imputata all'esercizio".

- Svalutazioni: L'importo risulta in aumento di 104 mila euro rispetto al Preventivo. In chiusura di esercizio, si è verificata la congruità dei fondi svalutazione crediti esistenti e si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti accantonando, sulla base dei criteri stabiliti dal Percorso Attuativo della Certificabilità, l'importo di 354 mila euro.

- Variazione delle rimanenze: rispetto allo scorso esercizio, si riduce la diminuzione delle rimanenze, in quanto il piano di progressivo smaltimento delle scorte dovute all'emergenza sanitaria si sta esaurendo.

-Accantonamenti: gli accantonamenti a fine esercizio risultano pari a 11,881 milioni di euro, inferiori per 1,657 milioni di euro rispetto al dato a preventivo. Si rinvia al dettaglio contenuto nella Nota Integrativa.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: la voce registra una diminuzione di 122 mila euro, concentrata nella voce "Interessi passivi" e dovuta agli interessi sui mutui passivi aziendali, a seguito dell'andamento in riduzione dell'Euribor di riferimento.

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: il complessivo di 17,791 milioni di euro a fronte di una previsione di 42 mila euro e di un consuntivo 2022 pari a 4,496 milioni di euro, è dovuto all'impatto delle sopravvenienze e delle insussistenze, dettagliate nei prospetti di Nota Integrativa, a cui si rinvia.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- [Z] La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- [Z] Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- [Z] Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- [Z] Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- [Z] Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- [Z] I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- [Z] Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- [Z] I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- [Z] Non sono state effettuate compensazioni di partite;

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata [Z] redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che non sono stati capitalizzati costi di sviluppo, di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso ed il 31.12.

per i cespiti di valore inferiore a euro 516,46 (Iva esclusa) ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Nei casi previsti dall'anagrafica delle fonti di finanziamento regionali, il bene è stato ammortizzato al 100% nell'esercizio.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda ha iscritto in bilancio i titoli di efficienza energetica (TEE) derivanti dagli impianti di cogenerazione dei due stabilimenti ospedalieri. Sono stati valorizzati individuando prudenzialmente il prezzo di vendita al 31 dicembre 2024 desumibile dall'andamento del mercato, con il supporto del Servizio Unico Attività Tecniche dell'Azienda.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La metodologia di calcolo del costo delle rimanenze di magazzino e di reparto applicata è il costo medio ponderato annuale dell'esercizio, raggruppato per singole categorie omogenee di beni, così come risultante delle procedure in uso. La valorizzazione delle giacenze di emocomponenti è stata effettuata secondo tariffe aggiornate dopo Accordo Stato-Regione giugno 2021.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Complessivamente i crediti sono variati da euro 164.047.959 del 2023 a euro 152.798.052 del 2024, registrando un decremento pari a euro 11.249.907.

Il Collegio ha verificato la recuperabilità dei crediti attraverso un esame a campione degli stessi. Dal lavoro svolto, ritiene sostanzialmente congrui i fondi svalutazione crediti iscritti nel presente bilancio dell'Azienda.

Per quanto riguarda il dettaglio dei crediti per anno di formazione, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota integrativa al Bilancio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUM8I:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha completato le verifiche sull'adeguatezza dei fondi rischi ed oneri nella seduta del 18 aprile 2025.

Debiti

1 debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Complessivamente i debiti risultano variati da euro 223.265.316 del 2023 ad euro 192.128.443 del 2024, registrando un decremento pari a euro 31.136.873.

Per quanto riguarda il dettaglio dei debiti per anno di formazione, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota integrativa al Bilancio.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Al 31.12.2024, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato con le modalità previste dall'art. 9 del DPCM 22/09/2014 della Circolare MEF del 22/7/2015, si è attestato a - 13,85 giorni a fronte di - 6,75 giorni del 2023. Il Collegio precisa che l'algoritmo di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato tenendo conto del termine di pagamento di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, che, con la trasmissione elettronica, coincide con la data di emissione.

(Particolare attenzione "a/l'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing'ancora da pagare	€ 3.888.148,00
Beni in comodato	€ 7.653.811,19
Depositi cauzionali	€0,00
Garanzie prestate	€0,00
Garanzie ricevute	€ 9.248.077,86
Beni in contenzioso	€0,00
Altri impegni assunti	€0,00
Altri conti d'ordine	€0,00

(Eventuali annotazioni)

Si evidenzia che:

- La voce canone di Leasing ancora da pagare" comprende i canoni relativi a due contratti di leasing accesi dall'Azienda negli scorsi esercizi, a cui si è aggiunto un nuovo contratto di leasing acceso nel 2024 per l'impianto di trigenerazione dell'ospedale di Baggiovara;
- La voce "Beni di Consumo" comprende sia i beni di terzi detenuti in conto deposito nei due stabilimenti ospedalieri, sia i beni di terzi ricevuti in comodato;
- la voce "Garanzie ricevute" comprende garanzie fidejussorie prestate all'azienda da parte delle ditte aggiudicatari di contratti di forniture, come previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.123.396,57
I.R.E.S.	€ 205.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 185.188.263,19
Dirigenza	€ 83.349.054,65
Comparto	€ 101.839.208,54
Personale ruolo professionale	€ 672.424,09
Dirigenza	€ 672.424,09
Comparto	€0,00
Personale ruolo tecnico	€ 20.486.044,00
Dirigenza	€ 494.123,18
Comparto	€ 19.991.920,82
Personale ruolo amministrativo	€ 12.849.269,78
Dirigenza	€ 1.672.774,86
Comparto	€ 11.176.494,92
Totale generale	€ 219.196.001,06

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dipendente in servizio al 31.12.2024 è complessivamente pari a 4.121 unità con un incremento di 8 unità rispetto al personale in servizio al 31.12.2023.

L'esecuzione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale (PTFP) nel corso del 2024, è stata rivista e rimodulata al fine di favorire la riduzione delle liste di attesa. Su queste indicazioni, l'Azienda ha predisposto il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2024- 2026, che è stato approvato con lettera della Regione Emilia-Romagna prot. AOU Modena n. 23123/24 del 06/08/2024 e adottato dall'AOU Modena con delibera n. 185 del 04/09/2024.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Procedure ordinarie di reclutamento: nel corso del 2024 l'Azienda ha espletato le ordinarie procedure per il reclutamento di personale con contratto a tempo determinato, indeterminato e libero professionale,

-Attività straordinaria ed urgente per fronteggiare l'emergenza sanitaria: sono state bandite le seguenti procedure selettive:

- n. 3 procedure di reclutamento art. 2 ter 1.27/2020 e s.m.i.

- n. 2 procedure d'urgenza (bandi "aperti" di manifestazione di interesse) emesse ai sensi del D.L. 73/2022 e s.m.i. cd. "Decreto Milleproroghe" per conferimento di incarichi libero-professionali a:

a. dirigenti medici in quiescenza, in base al quale si è fatto ricorso a n. 3 medici in quiescenza

b. medici in formazione specialistica (deroga recepita con L.R. Emilia-Romagna 23/2022, art. 20, commi 3 e 4) in base al quale si è fatto ricorso a n. 22 Medici in Formazione Specialistica

il tutto m gliο descritto nella Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, cui si rimanda.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Awenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

[Importo

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

[Importo

Altri costi per acquisti di beni e servizi

[Importo € 247.231.852,431

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 25.109.037,30
Immateriali (A)	€ 280.964,30
Materiali (B)	€ 24.828.073,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.097.670,69
Proventi	€0,00
Oneri	€ 1.097.670,69

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 11.823.512,52
Proventi	€ 23.352.158,38
Oneri	€ 11.528.645,86

Eventuali annotazioni

Ricavi

Nel corso del 2024, i contributi in conto esercizio assegnati all'Azienda ammontano a 131.186.101 milioni di euro. Per l'elenco dettagliato delle assegnazioni, si rinvia alla tabella 51 della Nota Integrativa e all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione del Direttore Generale.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./5.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 53.054,04
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€0,00
Accreditate	€0,00
Altro contenzioso	€ 2.720.536,83

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Collegio ha svolto una serie di verifiche sull'adeguatezza dei criteri utilizzati per la valutazione del rischio connesso al contenzioso in corso al 31 dicembre 2024 ed ha inoltre proceduto all'invio delle lettere ai legali (circolarizzazioni), così come previsto dai principi di revisione ed alla conseguente valutazione delle risposte pervenute. Da tale analisi non sono emersi elementi di rilievo.

Il Collegio

Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicando/e*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio nel prendere atto del conseguimento della perdita di esercizio da parte dell'Azienda, precisa che il ripiano della stessa da parte della Regione Emilia Romagna è già stato da quest'ultima stabilito, ai sensi e con le modalità previste nelle Delibere n. 604 del 22/04/2025 "Variazione di bilancio per utilizzo quote accantonate del risultato di amministrazione" e n. 605 del 22/04/2025 "Bilancio di Previsione 2025-2027 - Prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste. Variazioni al Bilancio di Previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario gestionale".

L'Azienda dovrà contabilizzare i ripiani ai sensi dell'art. 29 lett. d) del d.lgs 118. Ne consegue quindi che, al termine del percorso previsto, il Patrimonio Netto dell'Azienda non risulterà compromesso dalla perdita dell'esercizio 2024. Il Collegio precisa anche che dall'esame della Delibera citata, il ripiano della perdita sarà contestuale all'approvazione dei bilanci da parte della RER, il che comporterà anche il ripristino delle risorse finanziarie.

Ai sensi di quanto esposto nella presente relazione e di quanto riportato sopra in merito al ripiano della perdita di esercizio, il Collegio non ha ulteriori osservazioni in merito al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 dell'Azienda.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

IL PRESIDENTE DEL
COLLEGIO SINDACALE

